

Riforma sanitaria

Dispute di vertice e problemi reali

Per dare un giudizio organico della fase che nel Psi sta attraversando nella lotta per la conquista del Servizio sanitario nazionale...

Non ignoriamo naturalmente che a questo punto del lavoro verso la conquista di questa riforma si può produrre una biforcazione...

Lo sforzo del movimento operaio che dura da oltre vent'anni per affermare il valore qualificante di questa riforma per lo sviluppo civile della nostra società...

Potremmo ricordare a qualcuno dei ricognitori dei dibattiti governativi che ha dichiarato di aver inventato le unità sanitarie locali...

Naturalmente anche questo non ci fa dimenticare che i difensori della mutualità più emarginati sono ancora vivi come ha voluto dimostrare Bonomi...

Quel che decide è l'impegnosa entrata in scena del movimento delle masse lo sviluppo di un grande dibattito nel Paese di cui il nostro Partito vuole essere protagonista...

Apparirà allora chiaro che il problema è quello che non lo è risultare nitido che il Servizio sanitario nazionale nasce se è momento di un grande decentramento democratico...

La classe operaia e le masse popolari vogliono contare di più anche e soprattutto sul tema salute vogliono conquistare potere reale di decisione perché la riforma sanitaria dia al più presto uguaglianza dei cittadini nel diritto alla salute...

Ecco perché insistiamo nel dire vi è una sola partenza giusta per far nascere il Servizio che sta per cominciare: la unità sanitaria locale e dalle Regioni. Solamente da quest'angolo visuale esprimeremo il nostro giudizio sulle iniziative del governo...

Per ora ci appare chiaro che la chiosa disputa verticistica governativa segna un pauroso distacco dal Paese. Ci in simile distaccata patologica di vertice che possono maturare le proposte di creazione di enti regionali sanitari in cui sopravvivano le differenziazioni corporative addizionali con fondi regionali sanitari divisi in comitati separati per categoria. Vi è in questo l'eco della vecchia proposta Busco di unificazione del livello delle mutue.

Questo non ci fa dimenticare che un'insidia da evitare è anche presente nella tendenza a concentrare le nuove estensioni dell'assistenza negli enti ospedalieri almeno inizialmente come si è fatto a Milano perché anche questo rinvia la partenza col piede giusto che ripetiamo è per noi nelle Regioni e nelle unità sanitarie locali subito.

Ma se il governo è così distante dal Paese occorre che il Paese si faccia sotto con la spinta di massa che sola può imporre il reale inizio della riforma.

Il montepremi del concorso Eni di ieri è di 37 miliardi e 523.000 lire. Ai due dodici miliardi e 239.000 lire, ai dodici miliardi e 239.000 lire, ai dodici miliardi e 239.000 lire...

Ma ancora una volta il sistema bancario ha chiesto mano libera. Il problema vero è rallezare la pressione dei primi di investimento pubblico. Il sistema di investimento pubblico è stato messo in crisi da un lato dalla crisi di liquidità e dall'altro dalla crisi di bilancio.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

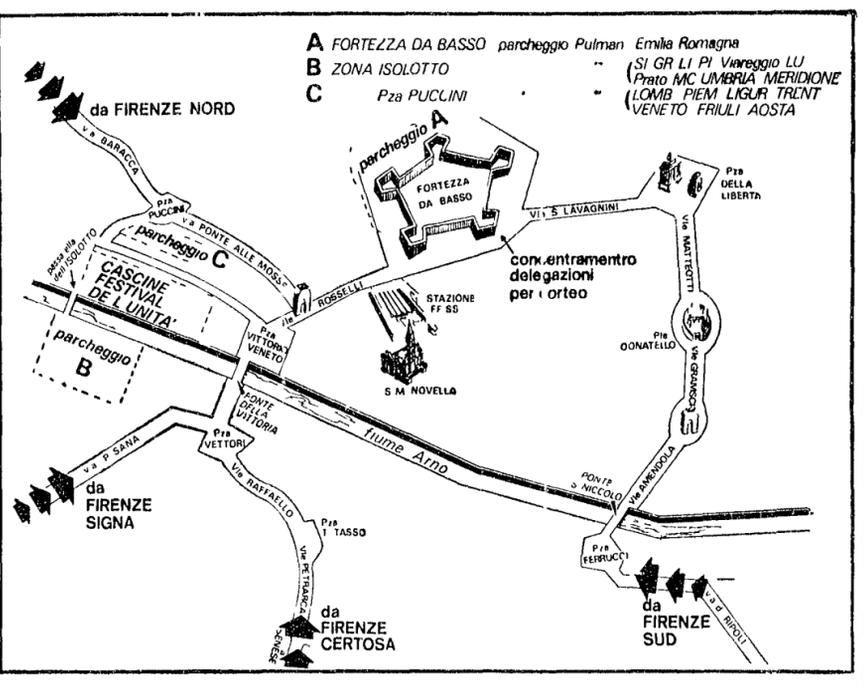
La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

Oggi tutta Firenze è un fiore rosso



I nodi della riforma sanitaria

Ospedali: non feudi di clientele ma strumenti al servizio di tutti

Patrimonio di miliardi amministrato «autonomamente» - Veri e propri centri di potere - La loro funzione all'interno dell'unità sanitaria locale - La posizione del PRI

Gli ospedali come saranno organizzati quale sarà la loro funzione da cui dipenderanno nel contesto del nuovo assetto sanitario conseguente alla riforma che prima o poi in un modo o nell'altro il governo sarà costretto a fare?

Si tratta di uno dei nodi più difficili da sciogliere punto di forte contrasto all'interno del centro sinistra. Da quanto si è potuto capire finora al Ministero della Sanità sarebbe dello avviso che gli ospedali debbono rimanere enti autonomi assorbendo per un certo periodo di tempo a partire dal momento in cui entra in funzione il servizio sanitario nazionale le funzioni delle mutue.

Dichiaratamente contro tale ipotesi sono i repubblicani i quali hanno reso nota la loro soluzione del loro apposito gruppo di studio nella quale si dice «che non è dividendo il settore ospedaliero dagli altri (dal servizio sanitario nazionale) nel suo complesso ndr) creando fondi di finanziamento separato e lasciando nel contempo sussistere tutte le condizioni di non funzionalità di irrazionalità».

Accanto a questo aspetto c'è poi l'altro non meno importante: la organizzazione sanitaria degli ospedali. La rete ospedaliera del nostro paese oggi è formata da 1240 «enti» dei quali più di 600 hanno meno di 100 posti letto. Questa ultima cifra è un indice di utilizzazione assai basso (sotto il 60%) e spesso sono privi di attrezzature e personale. Circa metà degli ospedali italiani sono ospedali di piccola comunità che non hanno neanche la aspirazione di risolvere oramai le patologie di un qualche impegno e che si limitano a curare i malati che hanno bisogno di cure prolungate.

Questa carenza nella maggior parte degli ospedali di cui si provano automaticamente la congestione, l'inefficienza, lo spreco di risorse, il mancato rispetto dei tempi di attesa, il fatto che l'organizzazione mutualistica obbligatoria determini per sé un numero di ricoveri superiori a quello che il sistema sanitario può sopportare.

Ma come l'intero problema della riforma del sistema sanitario è insuperabile non partendo dal basso con l'istituzione cioè di organizzazioni nuove demografiche, ma partendo dal basso con l'istituzione di un sistema di servizi di cura e di prevenzione che si ponga al di sopra del sistema sanitario attuale.

Il problema vero è rallezare la pressione dei primi di investimento pubblico. Il sistema di investimento pubblico è stato messo in crisi da un lato dalla crisi di liquidità e dall'altro dalla crisi di bilancio.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

Giornata conclusiva del Festival nazionale dell'Unità

Corteo nella mattinata Pajetta parla alle 18

Theodorakis ha annunciato che si lavora alla costituzione di un Comitato nazionale della Resistenza greca - Le donne lanciano «l'anno della pace» - La civiltà dei consumi nell'allegoria dei compagni del Tiburtino

Il Festival dell'Unità si conclude oggi dopo cinque giornate dense di iniziative politiche e caratterizzate da una continua crescente presenza di masse popolari con il comizio che il compagno Giancarlo Pajetta terrà alle 18 nella grande arena delle Cascine. Questa mattina per le strade di Firenze sfilerà il corteo in cui saranno fianco a fianco i compagni toscani e quelli giuliani in delegazione da tutta Italia. Sfilerà infine alle 21 la folla si raccoglierà attorno a Mikis Theodorakis per un'altra grande manifestazione dedicata alla «libertà per la Grecia».

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura. Dopo il saluto del compagno Tassinari ha preso la parola Theodorakis. Egli ha iniziato sottolineando la vittoria di questa regione rossa alla cui direzione «è installato il popolo» per richiamarsi alla grande forza dell'unità nazionale che in Italia ieri ha sconfitto il fascismo e oggi è garanzia contro ogni tentativo antidemocratico.

«Noi non eravamo uniti — egli ha detto — e per questo il fascismo e l'imperialismo hanno potuto colpirci». Poi ha messo in luce il carattere ambiguo del regime dei colonnelli che non si pronuncia neppure come fascista anche se in realtà è tale e che ha potuto vincere solo per l'intervento degli americani. E ha affermato che la Grecia si è trovata sola perché la politica del sistema che è nella richiesta della coscienza civile del paese.

Ma vediamo brevemente cosa significano oggi «autonomia» e «libertà».

Significa in primo luogo che essi hanno un loro bilancio unitario politico e un certo patrimonio. Si può dire con certezza ad esempio che il patrimonio dei nostri ospedali (per un'idea di quanto sono ingenti) è spesso in netto contrasto con il clima di «austerità» che tanto si fa pesare sui malati. Gli Ospedali Riuniti di Milano — tanto per usare un nome — hanno dei terreni non solo nella Pianura ma persino in Liguria.

Da questo potere economico discende il ruolo di veri e propri feudi in mano a gruppi e a corporazioni che oggi ricoprono gli ospedali.

Il compagno Theodorakis a questo punto ha fatto un annuncio di grande valore politico «stanno costituendo il comitato nazionale della Resistenza» che dovrebbe essere il cervello della lotta «la più tappa dell'Unità». Il compagno Pajetta presidente del consiglio toscano della Resistenza ha concluso sollecitando la solidarietà internazionale non solo morale ma tradotta in azione politica per la libertà della Grecia.

La sera al Festival il momento politico di massa tra le tante iniziative della giornata è stato la manifestazione di solidarietà con i popoli in lotta che intendeva mettere in luce il contributo passato e presente delle donne italiane per la pace e lancia il grido per la pace e la libertà.

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

La stessa Voce repubblicana sostiene che Marotti è stato «enfatico» circa «la consistenza reale» dei risultati raggiunti. C'è una precavità in questa «voce generale».

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

Table with 2 columns: Bar, Numbers. Title: ESTRAZIONI LOTTO. Subtitle: Sabato 12 sett '70.

La giunta ritiene necessario «dare avvio immediato al servizio sanitario nazionale», basato sulla fiscalizzazione dei contributi sui poteri autonomi delle Regioni sulle unità sanitarie locali gestite democraticamente capaci non solo di curare le malattie ma di tutelare attivamente la salute dagli attentati che ogni giorno subisce nelle fabbriche come nelle città.

Dal nostro inviato

Il Festival dell'Unità si conclude oggi dopo cinque giornate dense di iniziative politiche e caratterizzate da una continua crescente presenza di masse popolari con il comizio che il compagno Giancarlo Pajetta terrà alle 18 nella grande arena delle Cascine.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Il compagno Theodorakis è stato ospite ieri dell'Amministrazione provinciale dove hanno accolto il presidente Tassinari il presidente della assemblea regionale Gabbiani il presidente della giunta regionale il compagno Pajetta e i rappresentanti della Regione e degli enti locali parlamentari e uomini di cultura.

Gara nazionale per la diffusione straordinaria dell'Unità

Sono già pervenute per la diffusione straordinaria dell'Unità alle Cascate di domenica 13 settembre prenotazioni per oltre 15.000 copie e se ne prevedono altre.

La federazione di Firenze ha prenotato oltre alla normale diffusione 9.000 copie la federazione di Ferrara 1.000 copie Roma l'Unità 111.000 copie Pisa 300.000 copie Livorno 600.000 copie. Ogni federazione che parteciperà alla gara della diffusione potrà contare la copie presso la federazione fiorentina fino alle ore 9 e successivamente presso il padiglione dell'Unità situato sotto il palco del comizio nel grande prato della Torna.

La gara della diffusione si concluderà alle ore 18 (ora del inizio del comizio) e nella chiusura della manifestazione saranno proclamati i vincitori.

Per coloro che sono interessati in un abbonamento il giorno dopo dal partito verranno estratti a sorte le incisioni originali del compagno Renato Cuttuso.

Il Comitato Direttivo del gruppo dei senatori comunisti è convocato nella prossima settimana per martedì 15 settembre alle ore 17,30 per l'esame dei provvedimenti congiunturali del governo.

Accordo per giunta di sinistra a Carrara

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara. Le delegazioni dei tre partiti hanno dato mandato alla giunta di convocare il Consiglio comunale per i prossimi giorni.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Il giorno 12 c.m. si sono riuniti i rappresentanti delle federazioni del PCI del PSI e del PSIUP di Massa Carrara i quali hanno approvato l'accordo per la formazione della giunta di sinistra in comune di Carrara.

Table with 3 columns: Region, Votes, Percentage. Title: Sottoscrizione Balzo di Reggio E. (ora è al 103%).